

## Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2022/2023

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A) Rilevazione BES	a.s. 2021-22
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>32</b>
➤ Minorati vista	<b>1</b>
➤ Minorati udito	<b>0</b>
➤ Psicofisici	<b>31</b>
<b>2. Disturbi Evolutivi Specifici</b>	<b>95</b>
➤ DSA	<b>80 + 2*</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1 (+1)**</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>1 (+3)**</b>
➤ Altro	<b>9 + 2* (+9)**</b>
<b>3. Svantaggio o altro (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>59</b>
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>19</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>5</b>
➤ Altro (fragilità emotiva, psicologica, cognitiva con o senza relazione clinica, problemi di salute)	<b>34</b>
<b>4. Studenti/esse con cittadinanza non italiana</b>	<b>168</b>
<b>5. Studenti/esse NAI (Neo Arrivati in Italia) supportati da docente Tutor / corso di alfabetizzazione + studenti/esse stranieri/e con difficoltà linguistiche</b>	<b>20 (19 NAI)</b>
<b>6. Studenti/esse Sperimentazione studente-atleta di alto livello con PFI</b>	<b>15</b>
<b>7. Studenti/esse Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) con PFI</b>	<b>1</b>
<b>Totali (Punto 1+ Punto 2+ Punto 3)</b>	<b>186</b>
<b>% su popolazione scolastica pari a 1185 studenti</b>	<b>16%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria o documentazione clinica</b>	<b>111</b> (di cui 80 per DSA e 31 per altri BES)
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria o documentazione clinica</b>	<b>1 (+ 19 NAI)</b>

\* Studente/essa per cui la stesura o rettifica del PDP sono state rimandate al prossimo anno scolastico, poiché le relative certificazioni/relazioni sono pervenute all'Istituto nell'ultimo mese di scuola.

\*\* Situazioni di comorbidità già calcolate.

B) Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzione strumentale Area Inclusione/ coordinamento</b>		<b>No</b>
<b>Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES, NAI Sperimentazione studente-atleta)</b>	- Area studenti/esse in accertata condizione di disabilità: Prof. Alfano Angelo - Area studenti/esse con DSA e altro BES: Prof.ssa Maletta Maria Maddalena - Area studenti/esse NAI e non italofoeni/e: Prof.ssa Pavan Dalla Torre Clara - Area Sperimentazione studente-atleta di alto livello: Prof. Sangalli Emanuele	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>C) Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio studenti/esse	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio studenti/esse	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio studenti/esse	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro	
<b>D) Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza studenti/esse disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro	
<b>E) Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro	
<b>F) Rapporti con servizi</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati	<b>Sì</b>

<b>sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</b> <b>Rapporti con CTS / CTI</b>	sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro	

<b>G) Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>

<b>H) Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disturbi intellettivi, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>x</b>
<b>Altro</b>					
Acquisto materiale		<b>x</b>			
Corsi di formazione specifici su BES				<b>x</b>	
Informazione/formazione (settembre) nei consigli di classe di primo anno di studenti/esse con BES					<b>x</b>
Attenzione all'equa distribuzione di studenti/esse con BES nelle classi				<b>x</b>	
Curriculum attento alle diversità nelle classi con docenti di sostegno				<b>x</b>	

\* 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo.

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

## Parte II – Obiettivi incremento inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

### Dirigente scolastico:

- coordina il GLI;
- promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento ed implementando progetti mirati;
- garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASL, Servizi sociali comunali e/o provinciali, ecc.).

### GLI:

- rileva gli/le studenti/esse con BES presenti nella scuola e progetta interventi mirati a favorire l'inclusione;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- predisporre strumenti funzionali alla rilevazione di studenti/esse con BES (scheda di individuazione BES);
- elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

### Collegio dei Docenti:

- discute e delibera la proposta di PAI elaborata dal GLI.

### Consigli di Classe:

- indicano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base dell'eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- predispongono e deliberano strategie e modalità di personalizzazione didattica (strumenti compensativi e misure dispensative);
- predispongono e deliberano PDP;
- comunicano con la famiglia ed eventuali esperti;
- utilizzano le relative schede per l'osservazione sistematica atta a migliorare la stesura di PEI e PDP;
- rispettano la tempistica nella redazione di PEI/PDP, consegnando alle famiglie il PEI/PDP nei CdC di Novembre/Dicembre per le diagnosi acquisite entro settembre dell'anno in corso;
- per le diagnosi acquisite durante l'anno scolastico in corso, ratificano i PEI/PDP nel rispetto di tempi di osservazione adeguati.

### I coordinatori dei CdC (soprattutto classi prime):

- raccolgono informazioni utili alla stesura del PDP tramite questionario da somministrare alle famiglie degli/delle studenti/esse.

### Psicologo:

- collabora con il coordinatore e/o il CdC per l'individuazione e la gestione di problematiche emotivo/comportamentali che riguardino il/la singolo/a studente/essa e relazionali che riguardino il gruppo classe.

### Referente Area Inclusione (studenti/esse con DSA):

Richiamandosi a quanto stabilito dalle Linee guida per il diritto allo studio degli/delle studenti/esse con disturbi specifici dell'apprendimento del 12 luglio 2011, il referente d'Istituto per gli/le studenti/esse con DSA svolge le seguenti mansioni:

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;

- collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con studenti/esse con DSA;
- offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- raccoglie la documentazione prodotta (PDP) nel Fascicolo Personale dello/a studente/essa;
- cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore;
- fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento;
- fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche;
- fa da mediatore tra famiglia, studente/essa (se maggiorenne) e strutture del territorio;
- informa gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi della presenza di eventuali studenti/esse con DSA.

#### **Referente Area Inclusione (studenti/esse con altri BES):**

Le funzioni del referente per gli/le studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali (BES), attinenti in particolare all'area dello "svantaggio socio-economico, linguistico e culturale", si svolgono in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e alla Circolare Ministeriale n° 8 Prot 561 del 6 marzo 2013 - "Indicazioni operative", che estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Il referente:

- predispone un'attività di rilevazione degli/delle studenti/esse con altri BES presenti nella scuola, finalizzata a una mappatura per numero e per specifiche problematiche individuate nelle classi;
- riceve dalla segreteria eventuali certificazioni e/o relazioni riguardanti gli/le studenti/esse e ne informa i CdC delle classi interessate;
- collabora con i coordinatori delle classi nell'incontrare i genitori dello/a studente/essa e nel raccogliergli le relative informazioni, indicative per la predisposizione di eventuale PDP;
- fornisce consulenza ai docenti circa la stesura dei PDP;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- raccoglie la documentazione prodotta (PDP) nel Fascicolo Personale dello/a studente/essa;
- monitora e verifica il percorso dello/a studente/essa con BES;
- fornisce consulenza per problematiche emerse in merito alle scelte e alle strategie didattiche e suggerisce l'opportunità di eventuali modifiche al PDP;
- provvede ai rapporti scuola-famiglia e con altri referenti esterni e/o strutture del territorio (NPI, CTI);
- raccoglie e ricompone i risultati della rilevazione condotta sulle singole classi, al fine di fornire un quadro globale sul bisogno scolastico emerso durante l'anno, in vista della definizione del Piano Annuale per l'Inclusività.

#### **Referente Area Inclusione (studenti/esse NAI e non italofoeni/e):**

- rileva i bisogni presenti nei diversi CdC;
- condivide e suddivide i compiti di accoglienza e di gestione della presenza di studenti/esse stranieri/e e non italofoeni/e;
- in accordo con la famiglia e i CdC e, per quanto possibile, nel rispetto del pregresso percorso di studi, propone l'inserimento dello/a studente/essa NAI alla classe il cui livello di inclusione è tale da favorire l'apprendimento della lingua italiana;
- elabora progetti e organizza percorsi di aiuto allo studio/tutoraggio/alfabetizzazione;
- monitora l'andamento e l'evoluzione del progetto;
- rendiconta al CD sull'attività svolta tramite relazione (interperiodo, finale).

#### **AZIONI per studenti/esse NAI.**

- Accoglienza e assistenza al momento dell'iscrizione, aiuto e supporto per la compilazione della modulistica; collaborazione nella formazione delle classi.
- Esame della prima documentazione depositata dalle famiglie in segreteria all'atto dell'iscrizione.
- Colloqui con genitori per raccogliere informazioni sul percorso scolastico e non dello/della

- studente/essa, stesura di un Fascicolo Personale.
- Raccolta dati in ingresso attraverso lo specifico Fascicolo Personale studenti/esse NAI.
  - Inserimento nelle classi degli/delle studenti/esse neoarrivati/e, tenendo conto dell'età anagrafica, laddove sia possibile dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza e di un primo accertamento delle competenze e delle abilità con una preparazione della classe ad accogliere il/la nuovo/a studente/essa.
  - Esecuzione di prove d'ingresso, che possono protrarsi per alcuni giorni nel caso in cui la mancanza di documentazione del precedente *iter* scolastico renda dubbia la classe di iscrizione.
  - Predisposizione di percorsi di alfabetizzazione L2 livello A1 – A2 per alunni NAI o affiancamento al *team* del Consiglio di classe di docenti con il ruolo di "facilitatori di apprendimento".
  - Interventi specifici e transitori (tempi, metodi, modalità di valutazione e modifiche del *setting* di apprendimento).
  - Stesura PDP o consulenza ai CdC per stesura PDP utilizzando specifica scheda di osservazione e specifico modello PDP per studenti/esse NAI.
  - Raccolta della documentazione prodotta (PDP) nel Fascicolo Personale dello/a studente/essa.

**Referente Area Inclusione (studenti/esse in accertata condizione di disabilità):**

- accoglie il personale coinvolto (insegnanti di sostegno di nuova nomina, assistenti educatori);
- monitora l'orario di insegnanti e assistenti educatori;
- accoglie le famiglie che necessitano di chiarimenti;
- organizza l'orientamento in entrata e monitora l'orientamento in uscita e i tirocini esterni;
- mantiene i rapporti con cooperative coinvolte, enti esterni in cui sono attivati i tirocini, assistenti sociali, NPI;
- coordina le riunioni di settore in cui vengono rilevati i bisogni e monitorati i percorsi educativi;
- predispone e controlla la modulistica;
- monitora le attività integrative (laboratori);
- partecipa agli incontri del CTI;
- supervisiona i differenti Gruppi di Lavoro Operativo.

**I Gruppi di Lavoro Operativo:**

- esplicitano
  - modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe
  - modalità di verifica; criteri di valutazione; interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici
  - valutazione in relazione alla programmazione individualizzata
  - interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione;
- si coordinano con altre figure interne ed esterne;
- valutano attentamente i documenti agli atti;
- procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare;
- procedono alla verifica periodica e finale del PEI.

**Referente Area Sperimentazione studente-atleta di alto livello:**

- acquisisce agli atti la documentazione rilasciata dagli Organismi Sportivi competenti in relazione allo sport praticato e attestante il possesso da parte dello/della studente/essa di uno o più dei requisiti sportivi richiesti dal MIUR;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni e coopera con il CdC nella predisposizione del Progetto Formativo Personalizzato (PFP);



- funge da tutor scolastico per ciascuno/a studente/essa e mantiene i rapporti con il referente di progetto eterno, vale a dire con il tutor sportivo segnalato dal relativo Organismo sportivo di riferimento;
- compila il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per ciascuno/a studente/essa utilizzando la piattaforma dedicata, ne esegue il download e lo inserisce in piattaforma, dopo aver provveduto a farlo firmare digitalmente dal Dirigente scolastico;
- condivide copia cartacea o digitale del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) con il coordinatore di classe affinché la consegni alla famiglia dello/della studente/essa interessato/a;
- mantiene contatti con famiglie, CdC e specifico Organismo sportivo per tutto l'anno scolastico.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Percorsi di formazione per:

- aggiornamento disturbi specifici e aspecifici di apprendimento e sulla didattica inclusiva;
- aggiornamento Italiano L2;
- aggiornamento Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- aggiornamento sulla normativa studenti/esse con BES; studenti/esse stranieri/e; studenti/esse adottati/e;
- aggiornamento su PEI e PDP;
- aggiornamento per l'orientamento in uscita.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Poiché la valutazione rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo personale del soggetto in apprendimento, l'istituzione scolastica adotta strategie valutative coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, traducendo in pratica il principio pedagogico della centralità dell'individuo. Le strategie di valutazione, dovendo rispondere alla necessità di porre ogni studente/essa nella condizione di dimostrare le competenze conseguite, sono calibrate su:

- studenti/esse con disabilità (L.104/92);
- studenti/esse con disturbi specifici di apprendimento (L.170/10) e/o disturbi evolutivi specifici
- studenti/esse con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale e relazionale;
- studenti/esse con fragilità emotiva, psicologica, cognitiva con o senza relazione clinica, problemi di salute;
- studenti/esse NAI e non italofofoni/e.

**1.** Per gli/le studenti/esse con disabilità destinatari di un Piano Educativo Individualizzato, il GLO adotterà criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; il percorso didattico potrà essere A – B – C in ottemperanza a quanto stabilito dalla stessa normativa D.I 182/2020 art.10 comma 3.

**2.** Per gli/le studenti/esse con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, borderline cognitivo, ecc.) le strategie valutative vengono definite nel PDP elaborato dal CdC e si richiamano alla L.170/2010, al D.M. 5669 DEL 12 luglio 2011 e alla Circolare Ministeriale n° 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Il CdC provvede a identificare, sulla base della certificazione pervenuta e delle osservazioni effettuate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative in grado di determinare le condizioni ottimali per l'espletamento delle prestazioni da valutare. Le modalità di valutazione adottate consentono, dunque, agli/alle studenti/esse con bisogni educativi speciali di dimostrare il livello di competenze raggiunto.

**3.** Similmente a quanto previsto per gli/le studenti/esse con DSE (Disturbi Evolutivi Specifici), anche gli studenti con altri bisogni educativi speciali si avvalgono di modalità di valutazione coerenti con prassi inclusive e rispondenti alle indicazioni dei PDP, redatti dai CdC ai sensi della D.M. del 27 dicembre 2012 e della Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013.

**4.** La valutazione degli/delle studenti/esse NAI avviene secondo i criteri stabiliti nei PDP. Parimenti, le strategie di valutazione adottate per gli/le studenti/esse non italofofoni/e sono subordinate ai criteri di personalizzazione stabiliti nei CdC di pertinenza.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'Istituto attua diversi tipi di sostegno all'interno della scuola:

- sostegno a studenti/esse stranieri/e delle classi prime segnalati/e dai coordinatori delle classi di pertinenza con azioni di tutoraggio;
- sostegno didattico in classe a studenti/esse con PEI;
- didattica individualizzata negli spazi designati per studenti/esse con PEI (differenziati) e per tutoraggio studenti/esse stranieri/e;
- pausa didattica con attivazione di corsi/minicorsi di recupero, di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze finalizzati all'inclusione;
- laboratori protetti aperti agli/alle studenti/esse con disabilità per lo sviluppo di autonomie e per l'acquisizione di diverse competenze motorie, personali, sociali:
  - laboratorio spesa, espressivo-creativo, espressivo-motorio e di cartotecnica;
  - laboratori sospesi a causa dell'emergenza sanitaria: cucina, orto e musicale;
  - nuove proposte progettuali: *Pet therapy*, Baratto libri e DVD e Identità e affettività.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

I diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti, si attuano attraverso:

- il reperimento di informazioni sull'offerta di un servizio di "aiuto-compiti" attivo nei diversi paesi dell'Isola, al fine di indirizzarvi gli/le studenti/esse stranieri/e segnalati/e dai CdC di pertinenza;
- la consulenza c/o referenti il CTI ed eventuale consultazione di mediatori culturali;
- il supporto fornito dalla Regione e dagli Enti Locali in relazione al trasporto e all'Assistenza scolastica degli/delle studenti/esse con disabilità;
- le consulenze con le UONPIA;
- i Servizi Sociali del Territorio;
- le aziende, le cooperative, gli enti del Territorio per l'attuazione di Tirocini Formativi/Orientativi e PCTO.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

L'Istituto coinvolge le famiglie sia in fase di ideazione e realizzazione sia in fase di verifica dei progetti inclusivi. Le famiglie sono, inoltre, coinvolte:

- attraverso i propri rappresentanti, nella costituzione e convocazione di un GLI aperto alle famiglie degli/delle studenti/esse con Disabilità, con DSA e altri BES, quando occorra proporre miglioramenti, segnalare e discutere situazioni problematiche con gli operatori della scuola;
- nella stesura e approvazione di PEI e PDP;
- nella definizione del progetto di vita degli/delle studenti/esse.

### **Proposte d'intervento per l'A.S. 2022/2023 in caso di didattica mista o a distanza**

- In caso di didattica mista, gli/le studenti/esse in accertata condizione di disabilità, con DSA e con altro BES seguiranno la didattica in presenza, qualora sussistano le condizioni (scelta della famiglia e indicazioni ministeriali).
- In caso di didattica a distanza, le figure di riferimento che affiancano gli/le studenti/esse in accertata condizione di disabilità verranno inseriti nelle rispettive classi virtuali.
- Per tutelare la salute di tutto il personale scolastico e degli/delle studenti/esse, i docenti di sostegno e gli assistenti educatori che affiancano studenti/esse con accertata condizione di Disabilità complessa dovranno utilizzare i dispositivi personali di protezione aggiuntivi (mascherina ffp2, visiera, guanti, ecc.).



### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi è subordinato all'esigenza di strutturare progetti, attività e interventi che favoriscano l'inclusione. A tale scopo occorre, laddove sia possibile nel rispetto di eventuali disposizioni sanitarie:

- progettare e realizzare curricula che prevedano laboratori protetti aperti al percorso formativo della classe (attraverso flessibilità, rotazione dei laboratori sulle classi con studenti/esse con disabilità, ecc.);
- programmare viaggi d'istruzione con itinerari accessibili e inclusivi;
- organizzare laboratori espressivo-creativi extrascolastici (teatro, musica, canto).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto vanta una consolidata tradizione nell'accoglienza di studenti/esse con disabilità, con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, e conta su una discreta disponibilità di risorse, sia in termini di personale specializzato che di strumentazione. La valorizzazione delle risorse esistenti è sottesa all'attivazione di curricula attenti alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In particolare, si ritiene importante valorizzare, tramite progetti inclusivi che coinvolgano le classi, le seguenti risorse:

- cucina,
- strumentazione di Cartotecnica,
- strumenti multimediali (LIM, PC, stampanti, stampanti 3D),
- strumenti musicali,
- ausili specifici di supporto ad alunni con disabilità.

Le risorse umane a cui sono affidati prevalentemente gli interventi sono:

- docenti specializzati,
- docenti di potenziamento,
- docenti interni per l'insegnamento dell'Italiano L2 (Fondi AFPI),
- mediatori culturali che lavorano sul territorio.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le risorse aggiuntive utilizzate per l'inclusione scolastica sono:

- il fondo d'Istituto,
- le risorse finanziarie provenienti dalla partecipazione a progetti del MIUR.

Nell'ottica dell'autonomia la scuola può reperire ulteriori risorse esterne, quali:

- l'adesione a progetti in rete,
- i volontari, in qualità di collaboratori su progetti inclusivi,
- i docenti esterni (docenti esperti, docenti in pensione, volontari) che operino a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana come L2.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Affinché lo/la studente/essa con disabilità possa realizzare concretamente una piena integrazione e inclusione nel sistema scolastico, l'Istituto segue alcune linee d'intervento definite e pone in atto le azioni specifiche di seguito elencate:

- orientamento in entrata e pre-inserimento,
- operazioni propedeutiche all'accoglienza e conoscenza dello/della studente/essa,
- inserimento dello/della studente/essa neoiscritto/a,
- raccordo con la rete esterna,
- condivisione delle azioni di sostegno,
- definizione delle scelte pedagogiche e didattiche,
- progettazione, realizzazione del percorso formativo e valutazione degli interventi,
- eventuale ampliamento dell'offerta formativa: laboratori protetti,
- integrazione del percorso formativo scolastico con le esperienze di tirocinio e alternanza scuola/lavoro,
- orientamento in uscita.

**Il protocollo di accoglienza per gli/le studenti/esse con DSA e con altri BES prevede le seguenti fasi:**

- consegna in segreteria da parte della famiglia della documentazione relativa al/alla proprio/a figlio/a;
- colloquio con i docenti della scuola di provenienza o con gli operatori sanitari referenti, se necessario
- osservazione dello/della studente/essa attraverso apposite griglie necessarie per facilitare la stesura di PEI/PDP;
- colloquio tra il coordinatore o rappresentanti membri del CdC, il referente e la famiglia per un *focus* sul funzionamento dello/della studente/essa, sui bisogni formativi espressi e sull'adozione di misure o strumenti necessari. Compilazione del questionario da somministrare alle famiglie degli/delle studenti/esse per stesura PDP;
- attivazione di pratiche didattiche e formative inclusive;
- stesura di un PDP condiviso dal CdC, dalla famiglia e dallo/dalla studente/essa;
- monitoraggio del percorso effettuato nel corso dell'anno;
- modifica eventuale del PDP.

**In caso di sospetto studente/essa con DSA non certificato**

Il CDC compilerà la Griglia di osservazione del funzionamento delle abilità strumentali – Segnalazione alle famiglie di situazione di sospetto DSA (art. 2 comma 1 del DM 5669/2011, L.170/10 art.3 comma 3).

**Questionario finale efficacia PDP**

- Rilevazione finale dell'efficacia dei Piani Didattici Personalizzati per studenti/esse con DSA, attraverso questionari (da somministrare a GENITORI, DOCENTI, STUDENTI/ESSE CON DSA)

Nell'ambito delle attività di PTCO, di tirocinio e di orientamento in uscita si progetteranno percorsi che tengano conto delle peculiarità specifiche dello/della studente/essa.

**Criteri distribuzione alunni con BES nelle classi**

- Laddove sia possibile si provvederà all'equa distribuzione nelle varie classi di studenti/esse con Disabilità, con DSA e con altri BES.
- In particolare, per gli/le studenti/esse con Disabilità l'inserimento avverrà secondo le norme ministeriali e la distribuzione nelle classi seguirà criteri di equilibrio (possibilmente uno o massimo due per classe) nel rispetto della composizione numerica prevista.
- L'inserimento degli/delle studenti/esse con Disabilità nelle classi avviene in accordo con la Funzione Strumentare/Referente dell'Area Inclusione e la Commissione formazione classi e, in particolari casi, al fine di accompagnare lo/la studente/essa al raggiungimento della più adeguata condizione di benessere possibile, al proprio successo formativo e scolastico, si provvederà all'inserimento nell'indirizzo più confacente alle sue potenzialità, alle sue attitudini e all'ambiente più idoneo ad accoglierlo/la.

**Criteri di selezione degli studenti con Disabilità in presenza di un esubero delle iscrizioni**

In presenza nella stessa classe di un esubero di iscrizioni di studenti/esse in accertata condizione di disabilità e/o con DSA e/o con altro BES verranno applicati i **“criteri di selezione degli studenti in presenza di esubero delle iscrizioni”** presenti nel REGOLAMENTO d'Istituto – Delibera n. 6 del Consiglio d'istituto del 30/11/2021.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 8/06/2022.**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2022.**